

N. 12596

3

6

Comune di Reggio Emilia

Pers

### Relazione illustrativa

Modulo I - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

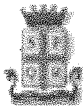
COMUNE DI REGGIO EMILIA

23 FEB. 2016

PROTOCOLLO GENERALE

Scheda I.1

Data di sottoscrizione Ipotesi di accordo	30 dicembre 2015
Periodo temporale di vigenza	2014/2015
Composizione della delegazione trattante	Parte pubblica: Presidente : Direttore di Area Componente: Dir. Servizio Gest. e Svil. del personale e dell'organizzazione
Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):	CGIL, CISL, UIL, Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): CGIL, CISL, UIL,
Soggetti destinatari	Personale
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Destinazione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2014/15
contrattazione degli atti propedeutici e successivi all'adempimenti procedurali rispetto dell'iter	<p data-bbox="279 1041 430 1131">Intervento dell'Organo di controllo interno.</p> <p data-bbox="518 891 1436 963">È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno In data 23 febbraio 2016 il Collegio dei Revisori ha certificato la costituzione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per gli anni 2014 / 2015</p> <p data-bbox="518 985 1436 1019">Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</p> <p data-bbox="518 1108 1260 1142">Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli</p>



	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione</p>	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art.10 del d.lgs. 150/2009 Il Piano della Performance 2012-2014 è stato approvato dalla Giunta con deliberazione n. 6161/122 del 15/05/2012 ed aggiornato nella delibera di PEG prot. N. 17731 del 23.05.14 allegato A Il Piano della Performance 2015 è stato approvato dalla Giunta con GC n. 2015/479 del 30/07/2015 Allegato A.</p> <p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11 comma 2 del d.lgs. 150/2009 Amministrazione non obbligata ai sensi dell'art.16 del Dlgs 150/09, obbligata ai sensi dell'art. 10 Decreto legislativo n. 33/12 termine di approvazione 31 gennaio 2014. È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 Sul sito internet, sotto la voce "Amministrazione Trasparente", sono pubblicati:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Piano e relazione sulla Performance</li><li>- Nominativi e curricula dei componenti dell'Organismo indipendente di valutazione</li><li>- Curricula dei dirigenti e dei titolari di posizioni organizzative</li><li>- Retribuzioni dei dirigenti</li><li>- Curricula e retribuzioni di coloro che rivestono incarichi di indirizzo politico-amministrativo</li><li>- Incarichi, retribuiti e non retribuiti, conferiti a dipendenti pubblici e soggetti privati</li></ul> <p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009. La Relazione sulla Performance 2014 è stata validata dall'OIV in data 28 luglio 2015</p>
<p>Eventuali osservazioni</p>		

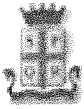
**Modulo II - Illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili**

*Sezione 1 - Illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale e modalità di utilizzo delle risorse accessorie*

In data 30 dicembre 2015, il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale hanno sottoscritto l'ipotesi di accordo sulla destinazione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività degli anni 2014/2015. Tale intesa ha ad oggetto materie che sono demandate alla contrattazione decentrata integrativa dai vigenti CCNL di comparto e specificamente la destinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2014/2015 ed ha l'obiettivo di disporre delle voci variabili del fondo di produttività collegata agli istituti.

Nella tornata contrattuale 2006-2009, il CCDI autorizzato della Giunta con atto n. 27576/365 del 23/12/2008, sottoscritto definitivamente in data 18/02/2009, trasmesso all'ARAN in data 18/02/2009 individua le modalità di definizione annuale del fondo a cui attenersi nel corso della contrattazione, individuando, altresì, criteri di ripartizione delle risorse decentrate che assicurino respiro ampio e prospettive di continuità nella gestione delle stesse. Nel rispetto dei contenuti prescrittivi fissate dalla Giunta e del CCDI, la delegazione di parte pubblica ha dato avvio al tavolo di contrattazione, convocando la delegazione di parte sindacale, sulla destinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2014(residui) e 2015.

Dell'ipotesi di accordo, le parti concordano la destinazione delle risorse ai vari istituti contrattuali previsti dal vigente CCDI. Per l'anno 2014 e per il 2015, la quota delle risorse stabili e variabili destinate al



finanziamento delle suddette voci è indicata nell'allegato A dell'Ipotesi. Per un esame delle singole voci di destinazione si rimanda al Modulo II della Relazione tecnico-finanziaria.

Le parti concordano che le modalità di erogazione delle risorse sono quelle previste dal Contratto Collettivo Decentrato Integrativo sottoscritto il 15/12/2008, ed in particolare, che la parte delle risorse variabili (finanziate dalle somme mantenute a residuo sul fondo) vengano destinate all'incentivazione di produttività che verrà erogata:

- sulla base della valutazione individuale dello sviluppo professionale, dopo l'effettuazione della valutazione, così come indicato dalla legge 150/09 e integrata dall'art. 10 commi 11-11 sexies della legge 135/12;
- sulla base di quanto indicato dal CCDI e sinteticamente riassunto nei punti 5 e 6 della successiva Sezione 2 Risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali - indicando come limite massimo di erogazione il 30% su tutto il personale in servizio dell'ente per l'anno 2014 (valutazione 2013).

Al fine di garantire il miglior impiego delle risorse disponibili, le parti hanno concordato che le eventuali risorse che dovessero rendersi disponibili, rispetto agli impieghi concordati con l'Ipotesi in questione, vengono mantenute a residuo per le medesime finalità di cui al precedente punto.

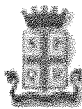
#### *Sezione 2 - Risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali*

1. il salario accessorio legato alle indennità, è erogato sulla base delle mansioni effettivamente svolte (disagio, turni, reperibilità, particolari responsabilità ecc.), garantisce il differenziale retributivo tra i vari gruppi professionali. Trova la sua fonte di finanziamento nelle cosiddette "risorse stabili" del fondo .
2. Il salario di produttività è determinato nel suo ammontare complessivo ad inizio anno. Si distingue in produttività collettiva, produttività di gruppo e produttività individuale.
3. La produttività collettiva, è determinata ad inizio anno ed è agganciata agli obiettivi dell'amministrazione individuati in sede di predisposizione di PEG. L'ammontare complessivo viene definito sulla base del raggiungimento dei risultati dell'ente nell'anno precedente e trova la sua fonte di finanziamento principalmente, ma non esclusivamente, nelle "risorse stabili" del fondo .
4. La produttività "di gruppo" è distribuita a consuntivo; la sua quantificazione è legata al raggiungimento degli obiettivi di PEG ed al risultato della struttura di riferimento ed è determinata, nel suo ammontare complessivo, anch'essa ad inizio anno, sulla base delle disponibilità del fondo "parte variabile".
5. La produttività "individuale" è determinata, nel suo ammontare complessivo, ad inizio anno, sulla base delle disponibilità del fondo, "parte variabile", ed è rivolta a premiare una percentuale non superiore al 30% dei dipendenti assegnati al Servizio.
6. La performance individuale, integrata da elementi che valutino non solo l'arricchimento del ruolo (specializzazione) ma anche l'allargamento del ruolo stesso (polifunzionalità), viene valorizzata nel percorso di sviluppo professionale; la valutazione viene definita nel suo contenuto come momento di monitoraggio e andamento della performance del lavoratore ed utilizzata ai fini delle progressioni orizzontali.

#### Effetti sospensivi:

Il decreto n. 78/10 convertito con modificazioni nella legge 122/10 all'art 9 comma 1 dispone che, per gli anni 2011/13 (annualità estese agli anni successivi dalle leggi di stabilità), il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti non possa superare il trattamento ordinariamente spettante per il 2010 al netto degli eventi straordinari della dinamica retributiva.

Al medesimo art. 9 comma 2-bis modificato dalle norme successive si prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, oltre a non superare il corrispondente importo



dell'anno 2010 deve essere automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

Pertanto, il blocco alle risorse destinate complessivamente al salario accessorio da una parte ed il blocco alle retribuzioni individuali sospendono di fatto l'utilizzo di alcuni istituti in particolare l'assegnazione di nuovi gradini di progressione orizzontale (sulla base del disposto normativo) e la produttività di gruppo di cui al punto 4 della precedente Sezione 2 - Risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali - (per mancanza di risorse sul fondo).

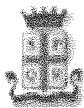
L'intesa non determina effetti abrogativi impliciti.

Le modalità di corresponsione delle risorse destinate all'incentivazione della produttività sono coerenti con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità di cui al Titolo III - Merito e premi del D.Lgs. 150/2009 così come modificato dalla legge 135/12.

Tali risorse infatti vengono corrisposte in maniera differenziata, secondo criteri di valorizzazione del merito. la struttura del CCDI prevede che parte del premio sia collegata al raggiungimento di obiettivi specifici di ente e di gruppo, e, parte, ai comportamenti organizzativi dimostrati (art. 5 commi 11-11sexies legge 135/12) dai singoli. Le risorse disponibili sono state pertanto dirottate sulla produttività individuale che va a compensare non più del 30 % del personale in servizio dell'ente che ha raggiunto attraverso il sistema di valutazione un livello di sviluppo (Percentuale di copertura del ruolo) compatibile con il livello atteso dal sistema di sviluppo professionale per il 2015 (valutazioni 2014).

Reggio Emilia, 23 gennaio 2016

F.to IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE  
E DELL'ORGANIZZAZIONE  
Dott.ssa Battistina Giubbani



## Relazione tecnico-finanziaria

### Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2014 (costituzione e destinazione) e 2015 (preventivo e monitoraggio) è stato costituito in via provvisoria con deliberazione di giunta comunale con GC n. 2015/479 del 30/07/2015 (allegato g)

#### Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate nell'anno 2003 (unico importo consolidato) e integrate:

- dello 0,20% del monte salari 2001 ai sensi dell'art. 32 comma 7 del CCNL 22.01.2004 (obbligatorio) pari ad euro 60.901,00;
- dello 0,62% del monte salari 2001 ai sensi dell'art. 32 comma 1 del CCNL 22.01.2004 pari ad euro 188.793,00;
- dello 0,50% del monte salari del 2001 ai sensi dell'art. 32 comma 2 del CCNL 22.01.2004 pari ad euro 152.252,00;
- dello 0,60% del monte salari del 2003, ai sensi dell'art. 8, comma 2 del CCNL 11.04.2008 pari ad euro 196.517,00

unitamente:

- alla rideterminazione dell'importo delle progressioni economiche, conseguente all'incremento stipendiale (Dichiarazioni Congiunte 14 CCNL 22/01/2004 e 1 CCNL 31.07.2009) pari ad euro 132.688,00;
- ai risparmi della R.I.A (retribuzione individuale di anzianità) e degli assegni ad personam del personale cessato dal servizio dal 2001 (art. 4, c.2 del CCNL 05/10/2001), pari ad euro 298.212,00 nel 2014 e ad euro 340.964,00 nel 2015;

costituiscono le "Risorse fisse" del fondo e restano confermate anche negli anni successivi.

<b>Costituzione fondi per la contrattazione integrativa anno 2014 - Consuntivo</b>	<i>IMPORTI - euro</i>
<i>DESCRIZIONE : RISORSE FISSE</i>	
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 (ART.31 C. 2 CCNL 02-05)	2.956.800,00
INCREMENTI CCNL 02-05 (ART. 32. CC. 1-2 C. 7)	401.946,00
INCREMENTI CCNL 06-09 (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)	196.517,00
RIDET PER INCREM STIP (DICH CONG 14 CCNL 0205 e 1 CCNL08-09)	132.688,00
RIA E ASS. AD PERSONAM PERS. CESSATO (ART.4 C. 2 CCNL 00-01)	298.212,00
DEC FONDO/PARTE FISSA LIMITE 2010 (ART.9 C.2BIS L.122/10)	46.028,00
DEC FONDO/PARTE FISSA RID PROP PERS (ART.9 C2BIS L.122/10)	139.357,00
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO / PARTE FISSA	25.746,00
<b>Totale Risorse fisse</b>	<b>3.775.032,00</b>



<b>Costituzione fondi per la contrattazione integrativa anno 2015 - Preventivo</b>	
<i>DESCRIZIONE : RISORSE FISSE</i>	<i>IMPORTI - euro</i>
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 (ART.31 C. 2 CCNL 02-05)	2.956.800,00
INCREMENTI CCNL 02-05 (ART. 32. CC. 1-2 C. 7)	401.946,00
INCREMENTI CCNL 06-09 (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)	196.517,00
RIDET PER INCREM STIP (DICH CONG 14 CCNL 0205 e 1 CCNL08-09)	132.688,00
RIA E ASS. AD PERSONAM PERS. CESSATO (ART.4 C. 2 CCNL 00-01)	340.964,00
DEC FONDO/PARTE FISSA LIMITE 2010 (ART.9 C.2BIS L.122/10)	46.028,00
DEC FONDO/PARTE FISSA RID PROP PERS (ART.9 C2BIS L.122/10)	139.357,00
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO / PARTE FISSA	25.746,00
<b><i>Totale Risorse fisse</i></b>	<b>3.817.784,00</b>

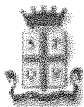
Il valore delle risorse stabili così definito deve essere prioritariamente destinato alla corresponsione di quei compensi che abbiano, anch'essi, carattere di continuità e stabilità, ovvero, come chiarito anche nella dichiarazione congiunta n. 19 al CCNL 24.01.2004, al finanziamento:

- delle progressioni economiche orizzontali;
- delle indennità delle posizioni organizzative, ivi inclusa l'indennità di risultato;
- delle posizioni di alta professionalità.

Grava, inoltre, sulle risorse fisse del fondo l'indennità di comparto, indennità con natura fissa e ricorrente prevista per un progressivo riallineamento fra gli stipendi dei dipendenti degli Enti locali e quelli delle altre amministrazioni statali, per espressa previsione contrattuale.

#### Sezione II - Risorse variabili

<b>Costituzione fondi per la contrattazione integrativa anno 2014 - Consuntivo</b>	
<i>DESCRIZIONE : RISORSE VARIABILI</i>	<i>IMPORTI - euro</i>
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE (ART. 92 CC. 5-6 D.LGS. 163/06)	89.563,00
REC. EV. ICI (ART 3 C 57 L662/96, ART 59 C 1 L P DLGS446/97)	3.175,00
SPECIFICHE DISP. DI LEGGE (ART. 15 C. 1 L. K CCNL 98-01) (**)	19.141,00
RISP DA STRAORD ACCERT A CONSUNT (ART14 C. 1 CCNL 98-01)	75.162,00
LIQUID. SENTENZE FAVOREVOLI ALL'ENTE (ART. 27 CCNL 14.9.00)	25.777,00
NUOVI SERVIZI O RIORG. (ART. 15 C. 5 - P.VARIAB. CCNL 98-01)	464.735,00
SOMME NON UTILIZZATE FONDO ANNO PRECEDENTE	79.684,00
DEC FONDO/PARTE VARIAB. LIMITE 2010(ART.9 C.2BIS L.122/10)	6.549,00
DEC FONDO/PARTE VARIAB. RID PROP PERS(ART.9 C.2BIS L.122/10)	19.829,00
<b><i>Totale Risorse variabili</i></b>	<b>730.859,00</b>



<b>Costituzione fondi per la contrattazione integrativa anno 2015 - Preventivo</b>	
<i>DESCRIZIONE : RISORSE VARIABILI</i>	<i>IMPORTI - euro</i>
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE (ART. 92 CC. 5-6 D.LGS. 163/06)	60.191,00
REC. EV. ICI (ART 3 C 57 L662/96, ART 59 C 1 L P DLGS446/97)	3.182,00
SPECIFICHE DISP. DI LEGGE (ART. 15 C. 1 L. K CCNL 98-01) (**)	16.748,00
RISP DA STRAORD ACCERT A CONSUNT (ART14 C. 1 CCNL 98-01)	79.820,00
LIQUID. SENTENZE FAVOREVOLI ALL'ENTE (ART. 27 CCNL 14.9.00)	13.921,00
NUOVI SERVIZI O RIORG. (ART. 15 C. 5 - P.VARIAB. CCNL 98-01)	464.735,00
SOMME NON UTILIZZATE FONDO ANNO PRECEDENTE	52.688,00
DEC FONDO/PARTE VARIAB. LIMITE 2010(ART.9 C.2BIS L.122/10)	6.549,00
DEC FONDO/PARTE VARIAB. RID PROP PERS(ART.9 C.2BIS L.122/10)	19.829,00
<b><i>Totale Risorse variabili</i></b>	<b>664.907,00</b>

In applicazione dell'art. 15 comma 1, lett. m) del CCNL 1.4.1999, le risorse variabili del fondo 2014 e del fondo 2015 sono state integrate rispettivamente dell'importo di euro 79.162,00 e di euro 79.820,00, commisurati al risparmio di spesa dei fondi per gli straordinari .

In applicazione dell'art. 15 comma 5 del CCNL 1.4.1999, le risorse fondo 2014 decentrate sono state integrate di un importo complessivo di 464.735,00 euro per attivazione di nuovi servizi e processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti, correlati ad un aumento delle prestazioni del personale in servizio nella composizione sotto evidenziata.

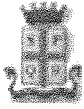
Tali risorse vengono rese disponibili solo a seguito di preventivo accertamento, da parte dell'organo di revisione contabile, delle effettive disponibilità di bilancio, nonché dell'attestazione di raggiungimento degli obiettivi legati ai processi di razionalizzazione, implementazione e miglioramento, espressamente individuati dall'ente, vincolandoli al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità assegnati dalla Giunta:

per il consuntivo 2014, con atto di PEG, riassunto nella relazione preventiva e consuntiva, allegata al Rendiconto della gestione 2014 deliberazione di C.C. n. 57 del 31 marzo 2015

per il preventivo 2015, con deliberazione di giunta comunale con GC n. 2015/479 del 30/07/2015 (allegato g)

In sede di approvazione del Contratto Collettivo Decentrato dell'ente (P.G.n 27575/08) è stato indicato come ammontare massimo delle integrazioni di parte variabile gli incentivi per legge e gli incentivi legati a progetti come da indicazioni degli anni precedenti ed in particolare:

- euro 52.000,00 per miglioramento dell'efficienza nei servizi di polizia municipale (art.15 del CCNL '99) per incrementare la vigilanza nelle ore serali e notturne, nonché la vigilanza contro comportamenti di maleducazione si veda accordo allegato,
- 7.500,00 euro sono il progetto di educazione stradale, così come previsto dall'art 208 del codice della strada.
- Euro 100.000,00 riferiti all'anno 2006 da miglioramenti di efficienza (economie di gestione) dell'Istituzione sci/an, (protocollo di intesa 1999 allegato) per il piano di sviluppo e qualificazione dei nidi e delle scuole dell'infanzia che ha introdotto sezioni con dipendenti part time e aggiunto un bambino per ogni sezione, percorso integrato con la istituzione della "Istituzione scuole comunali dell'infanzia e asili nido", confluiti nelle economie del fondo e portati in aumento sugli anni successivi.



- Legge Merloni e incentivi per legge vari sommatoria delle risorse utilizzate nei vari anni e destinate al fondo di produttività come compensazione delle altre voci di fondo ( si veda Regolamento della Legge Merloni allegato al contratto collettivo decentrato).

Pertanto

- Ai sensi dell' art.15 comma 5 del vigente CCNL, si è ritenuto congruo confermare anche per l'anno 2014 a consuntivo e 2015 a preventivo l'aumento, parte variabile, delle risorse complessivamente destinate alle incentivazioni del personale dell'ente, pari a 250.000,00 euro (6,40%/2010, 6,39%/2011 della parte stabile del fondo), già confermate negli anni precedenti.

Si è ritenuto, inoltre, di confermare a consuntivo sul 2014, e da utilizzarsi nel 2015, la somma di euro 155.235,00 pari allo 0,50 del monte salari del personale non dirigenziale quale incremento della parte variabile del fondo per l'anno 2013, per le motivazioni che sono state esposte nei paragrafi precedenti ed individuate nel più volte citato atto di giunta comunale.

In applicazione dell'art. 73 della Legge 133/2008, non sono più ricomprese fra le risorse variabili i risparmi di spesa derivanti dalla trasformazione dei rapporti di lavoro da tempo pieno a tempo parziale.

Considerato

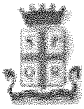
- la risoluzione della corte dei conti Lombardia n. 914/2010 nella parte in cui elenca fra i limiti da rispettare per l'integrazione della parte variabile del fondo il rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno e le disposizioni sul contenimento della spesa di personale richiamando espressamente ed esclusivamente l'art. 1 comma 557 nonché comma 562 della legge 296/06 e successive integrazioni e modificazioni;
- che oltre al rispetto del patto di stabilità, per poter integrare il fondo (nei limiti di cui all'art. 9 comma 2 bis della L.78/10) si impone anche la riduzione programmata delle spese di personale, riducendola progressivamente attraverso manovre di contenimento del turn over, contenimento delle dinamiche retributive

in sede di Rendiconto di Gestione 2014 approvato con deliberazione C.C. n. 79 del 28/04/2015 (pag. 30-32) si è provveduto ad attestare il contenimento della spesa di personale nel limite di spesa del triennio 2011 - 2013 pari a euro 46.683.158,86, secondo quanto indicato dall'art. 1 comma 557 legge 296/2006 s.m.i.: anno 2014 - euro 45.986.449,86 ( certificata dall'organo di controllo con verbale n. 10 del 2015); e in sede di Bilancio di Previsione 2015 approvato con deliberazione C.C. n. 78 del 27/04/2015 si è provveduto ad attestare il rispetto dello stesso parametro di contenimento del costo del personale per l'anno 2015: anno 2015 previsione - euro 46.270.357,32 oltre che ad attestare le risorse del fondo di produttività sui livelli certificati del 2010.

Accertato che gli indici di miglioramento evidenziati in sede di preventivo e consuntivo del Peg 2014 certificano la possibilità di erogare le somme accantonate per il 2014, nonché la facoltà di accantonare per l'anno 2015 le somme così come indicate sopra per gli anni precedenti, e che, da quanto emerge dai dati a consuntivo, risultano confermati anche per il 2015.

Tale integrazione del fondo, legittimata dai miglioramenti di efficienza ottenuti ed evidenziati dal consuntivo di PEG 2014, nonché 2015 risponde all'esigenza di ricorrere, come già affermato, a tutti gli strumenti legittimamente consentiti dalle disposizioni contrattuali per dare conto ai lavoratori coinvolti dello sforzo organizzativo, valorizzando la professionalità dei lavoratori stessi.

Nelle risultanze contabili per l'anno 2014 ed in particolare nella relazione "Efficienza e Performance. I risultati raggiunti nel 2014", predisposta dal Servizio Programmazione e Controllo, si attesta in sintesi il raggiungimento degli obiettivi di performance contenuto nel documento "Relazione sulla Performance 2014" Allegato D del Peg 2015 in relazione al "Piano della performance 2014", allegato alla presente relazione.



### Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

In sede di determinazione complessiva del fondo per l'anno 2014, ivi incluse le risorse variabili, è stato applicato quanto previsto dall'art.9, comma 2 bis del D.L. 78/2010, modificato ed integrato dal comma 456 della Legge n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014), ripreso dalla circolare MEF, n. 17 del 24 aprile 2015, di predisposizione del conto annuale 2014, che statuisce che "l'ammontare complessivo del fondo costituito per ciascuno degli anni 2011-2012-2013-2014 non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio".

In relazione alla determinazione complessiva delle risorse 2014, si è operato una prima riduzione pari a euro 52.577,00 (di cui euro 46.028,00 per la parte fissa ed euro 6.549,00 per la parte variabile) per ricondurre il valore complessivo del fondo 2014 all'ammontare del fondo determinato per l'anno 2010; ed una seconda, successiva riduzione pari ad euro 159.186,00 (di cui euro 139.357,00 per la parte fissa ed euro 19.829,00 per la parte variabile) per riproporzionare il valore così costituito alla riduzione del personale in servizio. La modalità applicata per la riduzione del fondo in relazione al personale cessato è rispondente al sistema di calcolo proposto dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, nella circolare nr. 12 del 15 aprile 2011.

L'ulteriore riduzione del fondo di parte fissa di euro 25.746,00 è operata in applicazione dell'art. 15, comma 1, Lett.l) e comma 5 del CCNL degli EE.LL. 01/04/1999, a seguito di trasferimento definitivo di dipendenti ad altri soggetti, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 165/2001 e calcolato moltiplicando il V.M.A. - valore medio assoluto - delle risorse del fondo di parte fissa per il numero dei dipendenti trasferiti definitivamente.

Non rilevano, ai fini del rispetto del limite 2010, le eventuali risorse non utilizzate del fondo anno precedente e rinviate all'anno successivo (laddove contrattualmente previsto) in quanto le stesse non rappresentano un incremento del fondo, ma un mero trasferimento temporale di spesa di somme già certificate (Deliberazione della CdC Puglia nr. 58/PAR/2011 e Nota nr. 81510 del 13/07/2011 della RGS).

Così come, peraltro, non sono stati portati in decurtazione gli incentivi per legge (c.d. legge Merloni e oneri per avvocatura) come da indicazioni della corte dei conti Sez. Riunite n.51/contr/2011.

La costituzione del Fondo 2014 - consuntivo - è avvenuta, pertanto, assumendo come base il limite del fondo 2010 al netto dei risparmi e delle somme destinate a remunerare prestazioni professionali per la progettazione di opere pubbliche e quelle dell'avvocatura interna, che la predetta corte dei conti ritiene debbano essere escluse dall'ambito applicativo di cui all'art. 9, comma 2 bis, del DL maggio 2010 n. 78.

#### **Anno 2015:**

**l'art. 1 comma 456 della legge 27 dicembre 2013 n.147 (legge di stabilità 2014)** intervenendo in modifica dell'art. 9 comma 2 bis del decreto legge n. 78 del 31 maggio 2010, convertito con modificazioni dalla legge 30 giugno n.122, ha disposto che :....omissis.." a decorrere dal 1 gennaio 2015 le risorse destinate al trattamento accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo".

Letta la circolare della Ragioneria Generale dello stato n. 8 del 2 febbraio 2015, le note della Ragioneria Generale dello Stato n. 63898 del 10 agosto 2015 e n. 77245 del 9 ottobre 2015, nonché le controverse deliberazioni Corte dei Conti Toscana n. 395/2015/PAR, Emilia Romagna n. 139/2015/PAR, le decurtazioni da apportare alla parte stabile ed alla parte variabile del fondo sono da ricondurre a quanto precisato dalla medesima RGS, là dove introduce in via ermeneutica una sorta di "Stabilizzazione delle decurtazioni", alle decurtazioni operate nel 2014 a valere sul fondo 2010, in quanto assorbenti tutte le decurtazioni apportate negli anni precedenti.

Pertanto, in sede di determinazione complessiva del fondo per l'anno 2015 preventivo, ivi incluse le risorse variabili, è stato applicato quanto disposto dall'art.9, comma 2 bis del D.L. 78/2010, modificato ed integrato dal comma 456 della Legge n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014), seguendo la modalità indicata dalla circolare della RGS nr. 12/2011. Viene ricondotto al limite del fondo 2010 tramite riduzione di euro 52.577,00 (di cui euro 46.028,00 per la parte fissa ed euro 6.549,00 per la parte variabile) e, successivamente, in via



provvisoria, ulteriormente ridotto di euro 159.186,00 (di cui euro 139.357,00 per la parte fissa ed euro 19.829,00 per la parte variabile), in misura proporzionale al personale cessato nel corso dell'anno 2014.

L'ulteriore riduzione del fondo di parte fissa di euro 25.746,00 è operata in applicazione all'art. 15, comma 1, Lett.l) e comma 5 del CCNL degli EE.LL. 01/04/1999, a seguito di trasferimento definitivo di dipendenti ad altri soggetti, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 165/2001 e calcolato moltiplicando il V.M.A. - valore medio assoluto - delle risorse del fondo di parte fissa per il numero dei dipendenti trasferiti definitivamente.

#### Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

L'importo fondo 2014 consuntivo e 2015 preventivo è, come si è già evidenziato, comprensivo delle risorse aggiuntive che la Giunta ha ritenuto di poter destinare all'incentivazione del personale, nel rispetto del dettato contrattuale, sulla base dei requisiti di virtuosità, di capacità di bilancio e di attivazione dei nuovi servizi e/o riorganizzazione di quelli esistenti.

Così come indicato ai punti precedenti le risorse 2014 di integrazione della parte variabile sono diventate disponibili in seguito all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi di performance certificati.

Le risorse assegnate in parte variabile nella costituzione del fondo 2015 verranno assegnate definitivamente in seguito all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi di performance, debitamente certificati, ma già anticipati attraverso apposita relazione dal dirigente competente in materia di programmazione e controllo una volta accertati, deliberati e validati dai competenti organi di controllo potranno essere utilizzati come indicati nella costituzione del fondo di cui alla deliberazione di Giunta comunale n. 2015/479 del 30/07/2015 Allegato G.

COSTITUZIONE FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA ANNO 2014 - CONSUNTIVO	
TOTALE RISORSE FISSE	3.775.032,00 EURO
TOTALE RISORSE VARIABILI	730.859,00 EURO
<b>TOTALE FONDO 2013 - CONSUNTIVO</b>	<b>4.505.891,00 EURO</b>

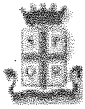
COSTITUZIONE FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA ANNO 2015 - PREVENTIVO	
TOTALE RISORSE FISSE	3.817.784,00 EURO
TOTALE RISORSE VARIABILI	664.907,00 EURO
<b>TOTALE FONDO 2014 - PREVENTIVO</b>	<b>4.482.691,00 EURO</b>

#### Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Sezione non pertinente.

### ***Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa***

#### Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione



La parte più rilevante delle risorse stabili è destinata a finanziare quei compensi che hanno, anch'essi, carattere di continuità e stabilità:

### Consuntivo anno 2014

Destinazione non regolata specificatamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Indennità esistenti (turno, rischio, disagio)	879.481,00	art. 31 co. 2 ccnl 2004 parte fissa
Indennità di comparto quota a carico del fondo	709.699,00	art. 31 co. 2 ccnl 2004 parte fissa
Acconto Produttività Collettiva	592.083,00	parte fissa/parte variabile
Progressioni Economiche Orizzontali Storiche	1.536.191,00	art. 31 co. 2 ccnl 2004 parte fissa
Posizioni Organizzative e Alte Professionalità (Indennità di posizione e risultato)	340.346,00	art. 31 co. 2 ccnl 2004 parte fissa
<b>Totale generale - euro</b>	<b>4.057.800,00</b>	

### Destinazioni non disponibili alla Contrattazione Integrativa

Quote per la Progettazione (Art. 92 cc. 5-6 D.Lgs. 163/2006)	89.563,00	autofinanziate
Quote per specifiche disposizioni di legge (Art. 15 c.1 Lett.K CCNL 98-01)	27.395,00	autofinanziate
Liquidazione sentenze favorevoli all'Ente (art. 27 CCNI 14/09/2000)	25.777,00	autofinanziate
Recupero evasione Ici	3.175,00	art. 31 co. 3 ccnl 2004 parte variabile
<b>Totale generale - euro</b>	<b>145.910,00</b>	

### Preventivo e monitoraggio anno 2015

Destinazione non regolata specificatamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Indennità esistenti (turno, rischio, disagio)	889.596,00	art. 31 co. 2 ccnl 2004 parte fissa
Indennità di comparto quota a carico del fondo	707.011,00	art. 31 co. 2 ccnl 2004 parte fissa
Acconto Produttività Collettiva	576.276,00	parte fissa/parte variabile
Progressioni Economiche Orizzontali Storiche	1.453.798,00	art. 31 co. 2 ccnl 2004 parte fissa
Posizioni Organizzative e Alte Professionalità (Indennità di posizione e risultato)	336.866,00	art. 31 co. 2 ccnl 2004 parte fissa
<b>Totale generale- euro</b>	<b>3.963.547,00</b>	

### Destinazioni non disponibili alla Contrattazione Integrativa

Quote per la Progettazione (Art. 92 cc. 5-6 D.Lgs. 163/2006)	60.191,00	autofinanziate
Quote per specifiche disposizioni di legge (Art. 15 c.1 Lett.K CCNL 98-01)	26.689,00	autofinanziate
Liquidazione sentenze favorevoli all'Ente (art. 27 CCNI 14/09/2000)	13.921,00	autofinanziate
Recupero evasione Ici	3.182,00	art. 31 co. 3 ccnl 2004 parte variabile
<b>Totale generale- euro</b>	<b>103.983,00</b>	



Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

**Consuntivo anno 2014**

Indennità per specifiche responsabilità (ex fondo C))	131.750,00	art. 31 co. 3 ccnl 2004 parte variabile
Indennità di disagio (Conguaglio servizi disagiati Polizia Municipale)	56.135,00	art. 31 co. 3 ccnl 2004 parte variabile
Produttività Individuale anno 2014	61.608,00	Residui anni precedenti e parte variab.
<b>Totale generale- euro</b>	<b>249.493,00</b>	

**Preventivo anno 2015**

Indennità per specifiche responsabilità (ex fondo C))	131.750,00	art. 31 co. 3 ccnl 2004 parte variabile
Indennità di disagio (Conguaglio servizi disagiati Polizia Municipale)	56.135,00	art. 31 co. 3 ccnl 2004 parte variabile
Produttività Individuale anno 2014	100.000,00	Residui anni precedenti e parte variab.
<b>Totale generale - euro</b>	<b>287.885,00</b>	

Le risorse decentrate *stabili* ulteriormente disponibili, pari rispettivamente a euro 309.315,00 per il fondo 2014 consuntivo ed euro 430.513,00 per il fondo 2015 preventivo, sono destinate al parziale finanziamento delle indennità di cui alle lettere d), e), f) ed i) dell'art. 17 del CCNL 1.4.99 e successive modificazioni ed integrazioni, come determinate nel CCDI del 16.10.2009

Le risorse decentrate *variabili* 2014 sono interamente destinate, come previsto dalle disposizioni dei Contratti Collettivi Nazionali, accertati i miglioramenti di efficienza e nel rispetto dei parametri di virtuosità, al finanziamento di istituti che non hanno carattere di stabilità, ossia:

- compensi di produttività collettiva e individuale (art. 17, comma 2 lett.a) del CCNL 01.04.1999;
- Indennità per specifiche responsabilità (art. 17, comma 2 lett. f) del CCNL 01.04.1999; .
- Integrazione di indennità di disagio al personale della Polizia Municipale (art. 17, comma 2 lett.d) del CCNL 01.04.1999.

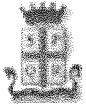
Le risorse decentrate previste per l'integrazione del fondo di parte *variabile* 2015 una volta confermate e rese disponibili sono interamente destinate, come previsto dalle disposizioni dei Contratti collettivi nazionali, con le stesse modalità di cui al capoverso precedente e previa stipulazione di accordo decentrato apposito, in particolare per compensi individuali di produttività secondo le modalità di cui al punto 2.2. "incentivi di produttività" del CCDI. Tali somme, per l'anno di competenza 2015, potranno subire decurtazioni e limitazioni sulla base dell'andamento generale del fondo e/o delle possibili decurtazioni o mancate integrazioni, limitatamente alle somme ancora da distribuire ed oggetto di accordo.

**Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare**

Le somme che rimarranno a residuo dopo il pagamento degli istituti citati ai punti precedenti, compresi:

- Indennità turno, rischio e disagio mesi di ottobre, novembre e dicembre 2015;
- Risultato Posizioni Organizzative anno 2015;
- Conguaglio disagio al personale del Servizio Polizia Municipale anno 2015;
- Indennità per specifiche responsabilità (ex fondo C) anno 2015,

che in via previsionale si quantificano in euro 127.276,00, costituiscono "somme non utilizzate".



**Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione**

**Consuntivo anno 2014**

Totale destinazioni non regolate specificatamente dal CCDI sottoposto a certificazione	4.057.800,00
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa	145.910,00
Totale destinazioni specificatamente regolate dal contratto integrativo	249.493,00
Totale destinazioni ancora da contrattare	0,00
Totale somme non utilizzate	52.688,00
<b>Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione</b>	<b>4.505.891,00</b>

**Preventivo anno 2015**

Totale destinazioni non regolate specificatamente dal CCDI sottoposto a certificazione	3.963.547,00
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa	103.983,00
Totale destinazioni specificatamente regolate dal contratto integrativo	287.885,00
Totale destinazioni ancora da contrattare	0,00
Totale somme non utilizzate	127.276,00
<b>Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione</b>	<b>4.482.691,00</b>

Lo stanziamento sia per *l'anno 2014 consuntivo e 2015 preventivo* comprende:  
le somme per il finanziamento delle indennità previste dal contratto decentrato punto 2.3 "Le indennità" di cui all'art. 17 lett. f) del ccnl del 1.04.99;  
le somme per i compensi individuali di produttività secondo le modalità di cui al punto 2.2 "Incentivi di produttività" del CCDI;

**Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo.**

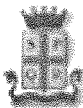
Sezione non pertinente.

**Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale**

Le somme destinate ad impieghi di carattere permanente (progressioni economiche orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative e indennità di comparto), che ammontano, per l'anno 2014 ad euro 2.586.236,00 e per l'anno 2015 a euro 2.497.675,00 sono finanziate esclusivamente tramite ricorso alle risorse stabili (euro 3.775.032,00 anno 2014 ed euro 3.817.784,00 anno 2015 ), come previsto dal CCNL 22.1.04.

Il principio di attribuzione selettiva di incentivi economici è rispettato: infatti, sia le indennità di posizione organizzativa che le altre indennità istituite dal CCDI 16.10.2008 non sono attribuite in maniera indifferenziata a tutto il personale, ma solo a quello che svolge le specifiche funzioni remunerate; inoltre, le risorse destinate all'incentivazione della produttività vengono corrisposte, secondo criteri di merito previsti dalla vigente legislazione.

Con il Fondo non sono state finanziate, per l'anno 2014 e per l'anno 2015, progressioni economiche nella categoria.



**Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente**

**Consuntivo anno 2010**

Costituzione Fondo	Importo	Destinazione del Fondo	Importo
Risorse Fisse	3.900.719,00	Totale destinazioni contrattate	4.718.918,00
Risorse Variabili	1.021.391,00	Totale somme non utilizzate	203.192,00
<b>Totale</b>	<b>4.922.110,00</b>	<b>Totale</b>	<b>4.922.110,00</b>
Risorse autofinanziate	263.477,00		
Somme non utilizzate fondo anni prec	202.883,00		
<b>Limite per confronto con anno 2010</b>	<b>4.455.750,00</b>		

**Consuntivo anno 2014**

Costituzione Fondo	Importo	Destinazione del Fondo	Importo
Risorse Fisse	3.775.032,00	Totale destinazioni contrattate	4.453.203,00
Risorse Variabili	730.859,00	Totale somme non utilizzate	52.688,00
<b>Totale</b>	<b>4.505.891,00</b>	<b>Totale</b>	<b>4.505.891,00</b>
Risorse autofinanziate	145.910,00		
Somme non utilizzate fondo anni prec	79.684,00		
<b>Limite per confronto con anno 2010</b>	<b>4.280.297,00</b>		

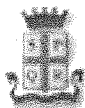
**Preventivo anno 2015**

Costituzione Fondo	Importo	Destinazione del Fondo	Importo
Risorse Fisse	3.817.784,00	Totale destinazioni contrattate	4.355.415,00
Risorse Variabili	664.907,00	Totale somme non utilizzate	127.276,00
<b>Totale</b>	<b>4.482.691,00</b>	<b>Totale</b>	<b>4.482.691,00</b>
Risorse autofinanziate	103.983,00		
Somme non utilizzate fondo anni prec	52.688,00		
	<b>4.326.020,00</b>		

Lo schema riassuntivo del fondo 2014 consuntivo a confronto con il corrispondente fondo 2010 mette in evidenza il rispetto del disposto dell'art.9, comma 2 bis del D.L. 78/2010, secondo il quale: "a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio."

L'art. 1 comma 456 della legge 27 dicembre 2013 n.147 (legge di stabilità 2014) intervenendo in modifica dell'art. 9 comma 2 bis del decreto legge n. 78 del 31 maggio 2010, convertito con modificazioni dalla legge 30 giugno n.122, ha introdotto :....omissis.." a decorrere dal 1 gennaio 2015 le risorse destinate al trattamento accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo".

La costituzione del fondo 2015 preventivo tiene conto, pertanto, delle stesse riduzioni operate al fondo 2014:



- riduzione di euro 52.577,00 (di cui euro 46.028,00 per la parte fissa ed euro 6.549,00 per la parte variabile) per riallineamento al limite del fondo 2010;
- riduzione di euro 159.186,00 (di cui euro 139.357,00 per la parte fissa ed euro 19.829,00 per la parte variabile) in misura proporzionale al personale cessato dal servizio nel corso dell'anno 2014.

#### ***Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio***

##### **Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione**

Il Fondo complessivo 2014 consuntivo e il fondo complessivo 2015 preventivo trovano copertura nel Bilancio comunale di competenza dell'anno 2014 e di competenza dell'anno 2015, relativamente alle risorse da destinarsi al personale assegnato ai diversi Servizi dell'Ente e nel Bilancio dell'Istituzione Scuole Comunali dell'Infanzia e Asili Nido di competenza dell'anno 2014 e di competenza dell'anno 2015 per il personale assegnato all'Istituzione stessa.

In sede di predisposizione del Preventivo annuale, lo stanziamento iniziale del Fondo di produttività è contenuto complessivamente nel limite della spesa di personale di cui all'art. 1, comma 557 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i. così come modificato dal DL 90/14 convertito in legge n. 114/14.

La quantificazione delle risorse da imputarsi in corrispondenza delle varie funzioni di bilancio e, in fase successiva, in corrispondenza dei vari capitoli del Peg, è operata attraverso l'accorpamento dei dati elaborati in via previsionale dalla procedura informatica delle paghe, per quei compensi che hanno carattere di fissità e continuità e dello storico di spesa per le voci di salario accessorio che compensano mansioni effettivamente svolte. Mensilmente, i dati relativi alle somme del salario accessorio sono scaricate automaticamente in contabilità dal programma di elaborazione degli stipendi, con un controllo imposto sulle somme erogate.

##### **Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato**

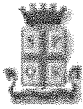
A chiusura dell'esercizio si determina l'esatta costituzione del fondo, da attuarsi in ottemperanza del dettato dell'art. 9, comma 2 bis del D.Lgs. 78/2010, e si quantificano con esattezza le somme a saldo destinabili alla produttività. Conseguentemente si determinano "le economie contrattuali del fondo" che nello specifico si quantificano in euro 52.688,00 per l'anno 2014 e in via previsionale in euro 127.276,00 per l'anno 2015. I risparmi del fondo sono destinati, per disposizioni contrattuali, ad incrementare, a titolo di risorsa variabile, il fondo dell'anno successivo, generando una sopravvenienza attiva nell'anno di utilizzo.

Il Modulo III della presente relazione da' conto del contenimento del fondo 2014 e 2015 nell'ammontare complessivo del fondo 2010.

##### **Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.**

Lo stanziamento del fondo produttività di ciascun anno, per le quote disponibili alla contrattazione Integrativa, trova copertura come segue:

- 1 - nei successivi capitoli del Peg del Comune di Reggio Emilia, relativamente alle risorse riservate al personale assegnato ai diversi Servizi dell'Ente:
  - Articolato 1 dei capitoli 39001 - 39003 - 39004 - 39005 - 39006 - 39007 - 39008 - 39009 - 39010 per le risorse destinate alla Progressione economica orizzontale;



## Comune di Reggio Emilia

- Articolato 2 dei capitoli 39001 - 39003 - 39004 - 39005 - 39006 - 39007 - 39008 - 39009 - 39010 per le risorse destinate all'Indennità di comparto a fondo;
- Articolato 3 dei capitoli 39001 - 39003 - 39004 - 39005 - 39006 - 39007 - 39008 - 39009 - 39010 per le risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle Posizioni Organizzative;
- Articolato 4 dei capitoli 39001 - 39003 - 39004 - 39005 - 39006 - 39007 - 39008 - 39009 - 39010 per le risorse destinate alla retribuzione delle indennità varie e del premio di produttività;
- Articolato 7 dei capitoli 39001 - 39003 - 39004 - 39005 - 39006 - 39007 - 39008 - 39009 - 39010 per le risorse destinate agli oneri a carico ente.

2 - nei successivi capitoli del Peg dell'Istituzione Scuole Comunali dell'Infanzia e Asili Nido, relativamente alle risorse riservate al personale assegnato all'Istituzione stessa:

- capitolo 39001 art. 1 per le risorse destinate alla Progressione economica orizzontale;
- capitolo 39001 art. 2 per le risorse destinate all'Indennità di comparto a fondo;
- capitolo 39001 art.3 per le risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle Posizioni Organizzative;
- capitolo 39001 art. 4 per le risorse destinate alla retribuzione delle indennità varie e del premio di produttività;
- capitolo 39001 art. 7 per le risorse destinate agli oneri a carico ente.

Sulla base del nuovo principio contabile generale della competenza finanziaria cd. potenziato, le spese relative al trattamento accessorio e premiante, liquidate nell'esercizio successivo a quello cui si riferiscono, sono stanziati e impegnati in tale esercizio.

Pertanto, le competenze del personale assegnato ai diversi Servizi del Comune quali:

- indennità dei mesi di novembre e dicembre 2015, che si quantificano in via previsionale in euro 136.000,00;
- conguaglio dei Servizi Disagiati dell'anno 2015 agli operatori del Servizio di Polizia Municipale pari a euro 56.135,00;
- risultato teorico per l'anno 2015 delle Posizioni Organizzative pari a euro 48.000,00;
- indennità per specifiche responsabilità (ex fondo C) che si quantifica in via previsionale in euro 131.750,00;
- risparmi che presumibilmente ammontano a euro 127.276,00 e che costituiscono "somme non utilizzate" rappresentano risorse definitivamente vincolate e confluiscono nel Fondo Pluriennale Vincolato del Bilancio dell'Esercizio 2015, per essere utilizzate nel corso dell'Esercizio 2016;

allo stesso modo le competenze del personale assegnato all'Istituzione Scuole Comunali dell'Infanzia e Asili Nido quali:

- indennità dei mesi di novembre e dicembre 2015, che si quantificano in via previsionale in euro 6.000,00;
- risultato teorico per l'anno 2015 delle Posizioni Organizzative pari a euro 4.590,00;
- indennità per specifiche responsabilità (ex fondo C) che si quantifica in via previsionale in euro 30.250,00;

rappresentano risorse definitivamente vincolate sul Bilancio dell'Esercizio 2015 dell'Istituzione Scuole Comunali dell'Infanzia e Asili Nido, da utilizzarsi nel corso dell'Esercizio 2016.

Reggio Emilia, 23 gennaio 2016

F.to IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE  
E DELL'ORGANIZZAZIONE  
Dott.ssa Battistina Giubbani